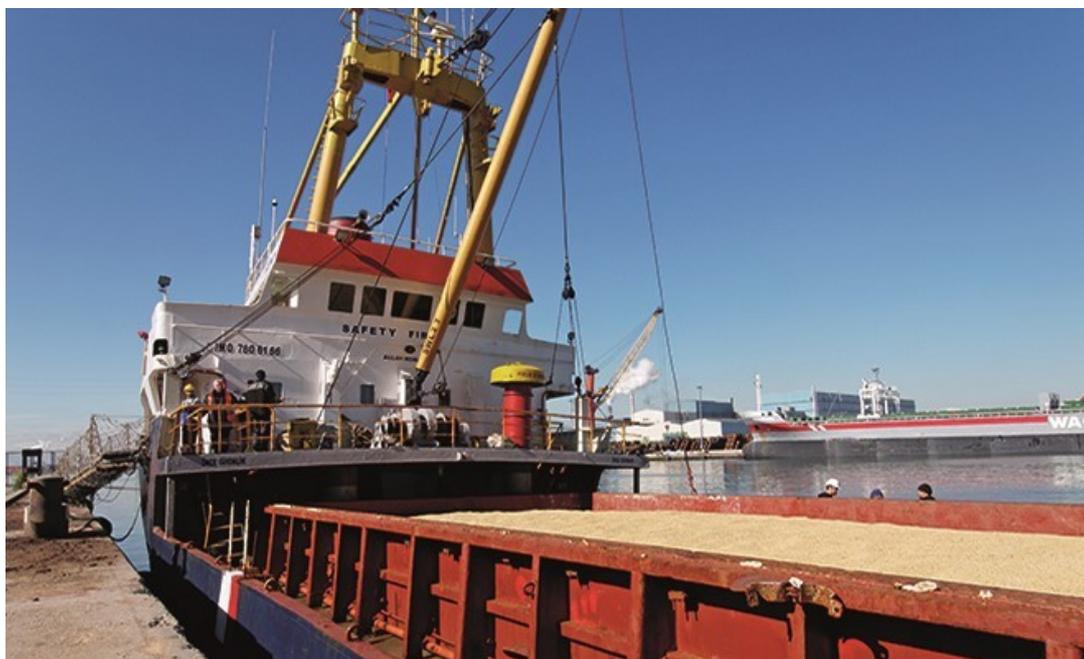


**Porti**

 Ravenna  
 07 Giugno 2017

## -2,8 la movimentazione dei primi quattro mesi

**In calo merci secche, container e trailer**


**07 Giugno 2017 - Ravenna** - La movimentazione dei primi quattro mesi dell'anno è stata pari a 8.477.339 tonnellate di merce, il 2,8% in meno rispetto ai primi quattro mesi del 2016.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 7.189.240 tonnellate, 324.092 tonnellate in meno rispetto allo scorso anno (-4,3%), mentre gli imbarchi ammontano a 1.288.099 tonnellate (+6,6%). Per quanto riguarda il mese di aprile, la movimentazione è stata di 2.257.613 tonnellate (+3,9%), grazie a una consistente importazione di metallurgici.

Il numero delle navi arrivate è risultato pari a 955 in calo del 5,5%.

Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche hanno segnato un calo del 4,4%, le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari al 3,5%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 5,4% e quelle su rotabili segnano, invece, una lieve crescita dello 0,5%.

Per i container il risultato è stato di 73.696 TEUs, -1,9% rispetto allo scorso anno; in aumento i container vuoti, 2.351 in più, e in calo i pieni, 3.784 in meno.

Il numero dei trailer è stato pari a 21.835 unità (-12,4%). Il calo è da attribuirsi alla sospensione della linea della Grimaldi per Bari e Patrasso. Buoni, invece, i risultati sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania dove sono stati movimentati 16.741 trailer per Catania e 4.314 per Brindisi, per un totale di 2.069 pezzi in più (+10,9%).

I metallurgici, che erano in calo nei primi tre mesi dell'anno, risultano in aumento (+2,2%) grazie ad un aprile in cui le importazioni sono state pari a oltre 600 mila tonnellate; i Paesi con gli incrementi più consistenti sono stati India ed Egitto.

I comparti dove si sono registrati i segni negativi più evidenti sono stati l'agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli), con quasi 200.000 tonnellate in meno (-15,0%), e i concimi (-15,9%).

Per le derrate alimentari solide e prodotti agricoli il calo più sostanziale è per il frumento e per i semi di soia; mentre per i concimi si può constatare un progressivo calo nei primi mesi del 2017 soprattutto per le importazioni da Ucraina e Kuwait.

Per i materiali da costruzione, con 1,485 milioni di tonnellate movimentate si è avuto un trend in linea con l'anno precedente; le materie prime per le ceramiche, passate da 1.304 a 1.272 mila tonnellate sono calate del 2,5%.

Tra le rinfuse liquide risultano in aumento i petroliferi (+12,3%), in calo i prodotti alimentari liquidi, melassa e oli vegetali (-10,7%) e stabili, invece, i prodotti chimici. Buono il dato dell'automotive dove sono state sbarcate 9.255 auto (+11,2%).

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Egitto, India e Italia (658 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Cina, Iran e USA (complessivamente 672 mila tonnellate in meno).



© copyright Porto Ravenna News